

SINDACATO

SI APRE OGGI A ROMA LA CONFERENZA NAZIONALE DEI SERVIZI DELLA CISL. DOPO LA LEADER CISL INTERVERRÀ IL MINISTRO DEL LAVORO, LUIGI DI MAIO

Furlan: «Troppi messaggi di rottura nel paese Noi vogliamo unire il mondo del lavoro»

ANNAMARIA FURLAN*

Crescere per il futuro: è stato questo l'obiettivo della Cisl in questi anni nei quali abbiamo affrontato la sfida del cambiamento con proposte sindacali chiare e con scelte coerenti sul piano organizzativo. Dopo l'assemblea dei nostri quadri di tre anni fa ed il Congresso confederale dello scorso anno, tante cose sono cambiate nella nostra organizzazione. Abbiamo modificato le regole interne nel segno della maggiore trasparenza e rinnovato largamente il gruppo dirigente, innestando giovani motivati e di grandi capacità a livello nazionale, nei territori, nelle categorie, negli enti della Cisl. Ora ci attende una nuova sfida: riorganizzare il nostro sistema di servizi per renderlo più efficiente e più adeguato alle nuove esigenze ed ai bisogni dei nostri iscritti, delle cittadine e dei cittadini, delle famiglie, dei giovani, degli immigrati, di quanti si accostano al sindacato, anche in relazione alle trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche della società italiana. Di questo parleremo in queste giornate. In un Paese dove si veicolano solo messaggi di rottura tra lavoro ed impresa, tra chi il lavoro ce l'ha e chi non lo ha, tra le



generazioni, tra cittadini italiani ed immigrati, attraverso la nostra rete dei servizi, si possono riannodare i fili del vivere insieme, valorizzando la centralità del valore del lavoro e della solidarietà.

I servizi del sindacato sono un concreto sostegno a tutte le persone più deboli, ai poveri, agli esclusi della società. Lo facciamo conservando i nostri principi ideali che vedono nella tutela dell'iscrit-

to la centralità della nostra azione quotidiana, una tutela a 360 gradi che noi vogliamo allargare a tutti i cittadini, migliorare prendendoci cura della persona e della sua famiglia in tutte le fasi della vita e per tutte le necessità. Con la tessera della Cisl ogni nostro iscritto potrà recarsi in qualsiasi sede della nostra organizzazione per chiedere assistenza fiscale, tutele previdenziali e dei propri diritti, sostegno per i lavoratori immigrati, una migliore formazione professionale legata al lavoro, tutele come inquilini, consumatori, giovani in cerca di occupazione. E' il modo concreto per attuare i valori di fondo su cui è stata fondata la Cisl: attuare quei principi di sussidiarietà scritti nella nostra carta costituzionale che oggi devono esser rafforzati con la contrattazione per costruire un welfare a misura della persona. Cambiare la Cisl per cambiare il Paese: questa rimane la nostra battaglia sindacale che vogliamo portare avanti con grande determinazione, per unire le aree del Paese ed il mondo del lavoro, combattere le disuguaglianze sociali e la povertà attraverso i valori della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione sociale con riforme del lavoro eque e condivise.

*SEGRETARIA GENERALE CISL

PARLA GIOVANNA VENTURA, SEGRETARIA CONFEDERALE ORGANIZZATIVA

«Con i nostri servizi tutele per tutti i cittadini»

Segretaria Ventura, la Conferenza dei Servizi che si apre oggi a Roma quali obiettivi si propone?

Intendiamo rafforzare la rete che collega i servizi tra loro ed il sistema dei servizi alle federazioni ed alla Cisl nel suo complesso. La politica dell'organizzazione dei servizi, infatti, è parte integrante della strategia Cisl perché contrattazione e tutela individuale sono due aspetti della politica complessiva della confederazione. Aspetti che devono interconnettersi per rendere la Cisl più presente e più forte sul territorio, per farne un punto di riferimento anche dei cittadini e nello stesso tempo fidelizzare e fare proselitismo. Non a caso la Conferenza dei Servizi completa un percorso avviato con l'Assemblea Organizzativa del 2015, in cui si è ragionato del modello organizzativo Cisl.

L'ultima Conferenza Nazionale dei Servizi si è tenuta nel 2010. Cosa è cambiato oggi rispetto ad allora?

I servizi Cisl sono nati in periodi diversi, hanno natura giuridica e modelli organizzativi differenti. La conferenza è, dunque, importante per trovare un metodo per mettere a sistema i vari modelli, pur lasciando a ciascuno la propria identità giuridica ed autonomia.

LA RESPONSABILE ORGANIZZATIVA DELLA CISL: «CONTRATTAZIONE E TUTELA INDIVIDUALE SONO DUE ASPETTI DELLA NOSTRA POLITICA COMPLESSIVA»

Che tipo di processo di riorganizzazione e coordinamento prevedete di attuare per rinnovare il sistema servizi della Cisl?

Innanzitutto faremo interagire di più gli operatori dei servizi anche con momenti formativi ed informativi comuni. Il modello sarà quello di un'orchestra dove ognuno avrà il suo spartito ma sarà l'insieme a realizzare l'armonia musicale. Ci sarà, poi, una diretta relazione tra i delegati ed il sistema per dare risposte puntuali ed indirizzare verso i servizi più rispondenti al bisogno che i delegati stessi rilevano nei luoghi di lavoro. Sul fronte della fruizione, la Cisl punta a costituire punti di accesso unici digitali per riconoscere e dare priorità agli associati, senza però rinunciare all'accoglienza diretta delle persone che già oggi è molto presente in tutti i territori, soprattutto grazie al supporto di militanti e dirigenti Fnp.

INTERVISTA A PIERO RAGAZZINI, SEGRETARIO CONFEDERALE CISL

«Tante convenzioni per i nostri iscritti»

Qual è la relazione tra le convenzioni che i vostri iscritti hanno con la tessera ed i servizi della Cisl?

Attraverso i servizi vogliamo rimarcare che per la Cisl prima viene il socio, i suoi interessi ed i suoi bisogni, la sua voglia di stare insieme con altri, attraverso la sua libertà di aderire all'associazione sindacale. Per queste ragioni abbiamo voluto collegare alla tessera della Cisl migliaia di convenzioni per i nostri associati attraverso un circuito dedicato che abbiamo denominato "NOI CISL". Convenzioni di carattere nazionale, ma soprattutto convenzioni territoriali, attraverso le quali, presentando la nostra tessera, si ha diritto ad avere servizi di varia natura (viaggi, tempo libero, acquisto libri, gommini, ecc.) a costi scontati. L'obiettivo è dare valore alla tessera, creare occasioni di nuovi proseliti ed avere uno strumento di fidelizzazione. La nostra azione si basa su quattro strumenti cardine che dobbiamo ripensare: contrattazione, concertazione, partecipazione, tutela individuale. Il nostro orizzonte, infatti, è costituito dalla persona e dal lavoro.

Quali sono vantaggi per i vostri iscritti? Sono vantaggi di natura economica e sociale. L'obiettivo è sostenere concretamente i nostri iscritti, dare più valore alla

«PRESENTANDO LA NOSTRA TESSERA, SI HA DIRITTO AD AVERE SERVIZI DI VARIA NATURA A COSTI SCONTATI»

tessera Cisl con la rete dei servizi che la Cisl, ispirata all'utilità ed al senso di appartenenza associativo dell'iscritto, usa come suo importante punto di riferimento. Vogliamo rimarcare che per la CISL prima viene il Socio, i suoi interessi, i suoi bisogni, la sua voglia di stare insieme agli altri, attraverso la libertà di aderire all'associazione sindacale.

La Conferenza Nazionale dei Servizi prevede anche un aggiornamento dell'anagrafe degli iscritti?

Il nostro circuito di convenzioni ci consente anche di avere un'anagrafe sempre aggiornata dei nostri iscritti che è garanzia di avere dati sulla rappresentanza reale, perché con trasparenza ad ogni tessera deve essere collegata una persona. Per noi rappresentanza e rappresentatività sono temi profondi. Noi siamo per la valorizzazione dei corpi intermedi dove la persona in carne ed ossa possa partecipare e decidere.